



Reggio Emilia, data del protocollo

Alla cortese attenzione del Sindaco
della Giunta Comunale
del Presidente del Consiglio Comunale
del Consiglio Comunale

ODG Urgente ex Art 21: solidarietà agli studenti reggiani per le azioni di Blocco Studentesco

PREMESSO CHE:

La XII disposizione transitoria e finale della costituzione italiana recita: “È vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista.”

La legge n. 645 del 1952, detta legge Scelba, istituisce la fattispecie di reato di apologia di fascismo.

La legge n. 205 del 1993, detta legge Mancino, sanziona e condanna frasi, gesti, azioni e slogan aventi per scopo l'incitamento all'odio, l'incitamento alla violenza, la discriminazione e la violenza per motivi razziali, etnici, religiosi o nazionali.

RICORDATO CHE:

L'antifascismo è la base concettuale su cui si regge l'ordinamento democratico italiano, e questo valore nell'ultimo secolo ha visto in Reggio Emilia una delle sue più importanti roccaforti.

Il 25 aprile 1950, il presidente della Repubblica Luigi Einaudi conferì personalmente a Reggio Emilia la Medaglia d'Oro al Valor militare della Resistenza, per il rilevante ruolo avuto durante la guerra di liberazione italiana.

Il nostro territorio ha dato i natali a innumerevoli illustri partigiani, decorati civilmente e militarmente, come i sette fratelli Cervi e Don Pasquino Borghi.

Il nostro territorio ha inoltre dato i natali a diversi padri e madri costituenti, letterali artefici della democrazia italiana: Giuseppe Dossetti, Silvio Fantuzzi, Nilde Iotti, Pasquale Marconi, Antonio Pignedoli, Meuccio Ruini e Alberto Simonini.

RICORDATO INOLTRE CHE:

Nell'ultimo anno la nostra città è stata sfortunatamente teatro di vari eventi che segnalano una recrudescenza delle idee fasciste e neofasciste.

Il 28 dicembre 2024 Roberto Fiore, fondatore della formazione politica Forza Nuova, ha annunciato l'intenzione di aprire una sede della sua compagine politica nella nostra città.

Lo stesso Roberto Fiore, pochi giorni dopo, annunciò la sua intenzione di querelare diversi consiglieri comunali reggiani, per il semplice fatto di aver esposto in un consesso democratico la loro contrarietà a detta sede di Forza Nuova.

A marzo 2025 la Rete dei Patrioti, altra organizzazione di ispirazione neofascista, annunciò l'organizzazione di una pericolosa manifestazione attraverso uno dei quartieri più multietnici della città, lungo un percorso poi fortunatamente vietato dalle forze dell'ordine.

A partire dall'estate 2025 e con sempre più insistenza con la ripresa dell'anno scolastico, la città è stata imbrattata da manifesti, volantini e scritte con slogan di chiara ispirazione fascista e neofascista.

DATO CHE:

Nella mattina di sabato 06 dicembre Blocco Studentesco, il ramo studentesco di CasaPound, ulteriore organizzazione neofascista, ha distribuito davanti al liceo Spallanzani dei volantini inneggianti al fascismo e ai suoi contenuti di odio e discriminazione. Contenuti offensivi che sostengono il concetto di remigrazione, dichiarandosi apertamente antifemministi e per una società fondata sulla tradizione patriarcale, identità nazionale ed una presunta omogeneità etnica.

Durante la naturale contestazione del volantinaggio da parte delle e degli studenti del liceo Spallanzani, due adulti sono intervenuti in sostegno dei neofascisti, minacciando ed arrivando a spintonare una ragazza ed un ragazzo minorenni.

In un secondo momento della giornata, il volantinaggio dei fascisti spostatosi all'uscita del liceo Chierici, secondo gli studenti circa sei adulti (età 25/30 anni) si presentano a difesa del volantinaggio con atteggiamento aggressivo nei confronti dell'ulteriore contestazione spontanea.

Gli studenti hanno espressamente dichiarato che la loro contestazione nasce unicamente dalla volontà di difendere l'istituzione scolastica e la sua comunità da determinati contenuti carichi di odio e razzismo propagandati da blocco studentesco.

RITENUTO CHE:

La scuola sia il principale luogo ove si formano i cittadini del futuro, ed in quanto tale deve essere protetto da ingerenze esterne che puntano a minare il senso civico delle e degli studenti.

L'attivismo politico giovanile sia una delle risorse più preziose per una realtà cittadina. Che tramite questa forma di impegno e servizio alla comunità si difendono i principi della pluralità democratica, si forma la classe dirigente del futuro e si creano nell'individuo e nella collettività gli anticorpi antifascisti su cui si basa la cultura democratica del nostro paese.

IL CONSIGLIO COMUNALE:

Esprime la propria solidarietà alle e agli studenti coinvolti ed il proprio ringraziamento tutti e tutte coloro che hanno spontaneamente manifestato contro il gruppo neofascista.

Afferma l'assoluta incompatibilità fra l'ideologia fascista e i valori fondanti la società, la cultura e la comunità di Reggio Emilia.

Rinnova il proprio impegno nella diffusione della cultura della resistenza e dei valori dell'antifascismo, in continuità con gli ottant'anni di storia repubblicana della nostra città.

I CONSIGLIERI COMUNALI

Alessandro Miglioli

Rosario Martorana

Cinzia Ruozi

Nicolò Medici

Sara Paderni

Fabiana Montanari

Federico Macchi